

L'AQUILA: NUOVO PIANOFORTE AL CONSERVATORIO, INAUGURAZIONE CON CONCERTO

18 Settembre 2018



L'AQUILA – Un nuovo pianoforte da concerto gran coda f308 verrà presentato al Conservatorio “A. Casella” dell’Aquila, domenica 23 settembre alle 11.

Si tratta di un modernissimo ed innovativo strumento che sarà suonato per la prima volta dal giovane e promettente pianista Luciano Boidi, vincitore della prima edizione del premio pianistico “Lethea Cifarelli”, organizzato in collaborazione con gli ex allievi della scuola pianistica omonima,

Dunque due eventi in uno, all’Auditorium del Conservatorio dell’Aquila, due momenti strettamente legati perché l’acquisto del pianoforte da concerto F308 gran coda, che ha molte innovazioni tra cui ben quattro pedali, della ditta italiana Fazioli leader nel mondo per la ricerca e realizzazione di pianoforti, arricchirà la dotazione strumentista del conservatorio aquilano intitolato al musicista e compositore Alfredo Casella, autore di un importante manuale sul pianoforte, con il quale ha analizzato nel 1936, gli aspetti storici, tecnici e interpretativi.

“L’inaugurazione di questo pianoforte, top di gamma della produzione Fazioli, marchio di eccellenza italiana ormai riconosciuto a livello internazionale, – spiega il direttore Giandomenico Piermarini – assume anche una forte valenza simbolica soprattutto nel Conservatorio dedicato proprio ad Alfredo Casella il quale, solo ottant’anni fa, si chiedeva osservando con velata preoccupazione come non esistesse allora un costruttore di pianoforti di livello internazionale, se casomai un giorno ve ne sarebbe potuto essere uno”.

“Quello di domenica prossima sarà dunque un vero evento che, oltre a sancire gli sforzi del nostro Istituto per offrire ai nostri studenti strumenti sempre all’avanguardia e opportunità sempre maggiori, nell’affidare il concerto inaugurale ad un giovane pianista vincitore del primo premio nel concorso Lethea Cifarelli 2018 vedrà in ciò il compimento più significativo della nostra missione istituzionale e, in più, un’ideale risposta al quesito lasciato in sospeso dal maestro torinese”, aggiunge.

La prima edizione di un premio intitolato alla pianista e didatta Lethea Cifarelli, già allieva anche di Alfredo Casella, insegnante all’Aquila fra gli anni ’70 e ’80 nasce dall’iniziativa di un cospicuo gruppo di ex studenti della stessa, fra cui alcuni docenti, altri pianisti professionisti, e l’attuale rettore dell’Università “La Sapienza” di Roma che con la manifestazione svoltasi lo scorso anno, in occasione del centenario della nascita della pianista, intesero onorarne e tenerne viva la memoria.

“Il successo dell’iniziativa – spiega il direttore – ha spinto gli ex allievi della sua scuola pianistica a dar vita ad un ulteriore progetto che associasse il nome della Cifarelli al talento dei giovani pianisti del territorio, l’istituzione di un premio rivolto ai migliori allievi del Conservatorio aquilano è sembrata la naturale conseguenza di tale ragionamento”.

Si è provveduto quindi, nei mesi scorsi, ad effettuare una accurata selezione dei candidati pianisti dell’istituto aquilano che ha portato ad individuare, in Luciano Boidi, iscritto al ciennio di specializzazione nella Classe del maestro Elena Matteucci, il vincitore di questa prima edizione.

“La possibilità di farlo ascoltare alla città, per la cerimonia di premiazione, in occasione dell’inaugurazione del nuovo Pianoforte da concerto Fazioli del Conservatorio appare una bella opportunità che va ad accrescere l’emozione di chi, nel nome di Lethea Cifarelli, come già affermato vuol continuare a promuovere il talento e la creatività delle nuove generazioni”, conclude.

Questo il programma del concerto: D. Scarlatti: *Sonata in La bemolle Maggiore K. 127 – L. 186*, J. Brahms: *Fantasie op. 116 n. 1-2-3 (Capriccio: Presto Energico, Intermezzo: Andante, Capriccio: Allegro Passionato)*, F. Chopin: *Studio op. 25 n. 10 in si minore*, C. Debussy: *Masques (Très vif et fantasque) L. 105*, F. Liszt: *Etude d’Execution Trascendente n. 4 “Mazeppa”*, A. Volodos: *“Turkisch March” on a Mozart’s Theme*.

Boidi, 21 anni, è nato a Genova, ed è stato avviato allo studio del pianoforte dal maestro Giorgio Lovato, ha proseguito gli studi accademici presso il Conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine col maestro Giovanni Baffero per poi conseguire la laurea di primo livello in Pianoforte col massimo dei voti e lode accademica presso il Conservatorio dell’Aquila sotto la guida del maestro Orazio Maione.

Seguito dal 2010 al 2017 dalla concertista Annamaria Pennella, segue corsi di perfezionamento solistico, cameristico e compositivo con artisti di chiara fama tra i quali Filippo Arlia, Maurizio Baglini, Andrea Lucchesini, Benedetto Lupo, Leonid Margarius, Michele Marvulli, Mario Montore e Alessio Pianelli (Avos Piano Quartet), Roberto Parrozzani, Antonio Pompa-Baldi, Daniel Rivera, Irene Russo, Orazio Sciortino e Alessandro Taverna.

Selezionato come concertista nelle Masterclass Internazionali della “Fondazione Musicale Santa Cecilia” di Portogruaro, “Campus Internazionale di Alta Formazione Artistica e Musicale”, del Conservatorio “Tchaikovsky” di Crotone, “International Piano Camp” dell’Associazione Culturale Napolinova di Napoli, al “Formia International Music Festival” di Formia (Latina), “Festival Internazionale dei Giovani Concertisti” di Castel Rigone (Perugia), “San Gemini Academy” di San Gemini d’Umbria (Perugia), è stato premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali tra cui “Rospigliosi” di Lamporecchio (Pistoia), “Riviera Etrusca” di Piombino, “Beethoven e i Classici” di Paestum (Salerno), “Diapason d’Oro” di Pordenone, “Paolo Spinichich” di Trieste.

Nell’ottobre del 2017 prende parte al “XXXIV Premio Venezia” presso il Teatro “La Fenice” piazzandosi tra i migliori 12 pianisti under24 di tutta Italia.

Selezionato a più riprese tra i migliori pianisti del Conservatorio “Tomadini”, viene invitato come Special Guest ai “Concerti di Primavera” a Fauglis di Gonars (Udine), della sala Darsena di Lignano Sabbiadoro (Udine) e ai concerti aperitivo “Estate in Città” di Pordenone.

Si è esibito, inoltre, nell’ambito della stagione concertistica dei “Pomeriggi in Concerto” di Napoli presso la sala Chopin di Piazza Carità, del quadro delle attività musicali “Interno Musica Sforza”, “Interno Musica 2.0” e del “Teatro Studio Keiros” in Roma, delle “Domeniche Musicali” organizzate dall’Accademia Treviso Musica di Villorba (Treviso) e del Centro Culturale Valdese di Venezia presso Palazzo Cavagnis.

Nel dicembre 2017 interviene con musiche di Brahms e Chopin in occasione del concerto dedicato alla memoria di Annamaria Pennella “La scuola napoletana” organizzato dall’associazione Napolinova.

Forma stabilmente duo con l’oboista Elisa Tosca De Angelis e col fratello Daniele Boidi.

È proprio in duo pianistico che apre la stagione 2018 esibendosi a 4 mani sempre per la Foresteria Valdese veneziana, per PianoCity Napoli, ospite dell’associazione musicale “Toti Dal Monte” di Pieve di Soligo (Treviso) all’interno del Concerto “Poesia e musica...” dedicato alla Giornata della Memoria e invitato dalla “Società dei Concerti” di Milano in occasione di PianoCity Milano.

Vincitori di Concorso interno al Conservatorio abruzzese, in giugno i fratelli si esibiscono con il “Concerto per due pianoforti e orchestra in re minore” di F. Poulenc (direttore Aurelio Canonici – Orchestra del Conservatorio).

In agosto è destinatario per il secondo anno consecutivo di una borsa di studio da parte del Rotary Club di Portogruaro e prende parte al quinto Avos Chamber Music Project esibendosi solo, in duo e in trio presso le località di Trapani e Calatafimi.

Grazie al riscontro del pubblico, aprirà in duo la Stagione 2019 delle “TrapaniSummerClasses”.

Selezionato come pianista per l’Orchestra “Casella ‘900” e finalista del “Premio Brunelli 2018” quale tra i 12 più emergenti giovani pianisti neolaureati 2017, vince la prima edizione del “Premio LetheaCifarelli”, riservato ai migliori pianisti del

Conservatorio "Casella".

Da novembre 2016 ha frequentato il biennio superiore di Pianoforte presso il Conservatorio "Casella", proseguendo gli studi sotto la guida del maestro Matteucci.

Parallelamente si perfeziona con i maestri Giorgio Lovato e Alessandro Taverna.

Da gennaio 2018 è maestro Accompagnatore presso il Conservatorio di Udine.